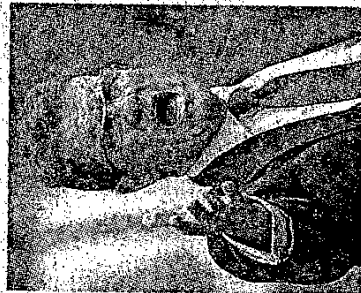


# Capello e l'Inter, si può fare "Parlerò presto con gli inglesi" Moratti: "Se si libera dopo il mondiale mi fa piacere"

DAL NOSTRO INVIATO  
**ANDREA SORRENTINO**

**MADRID**  
Tutte le strade portano a Capello. Week-end dire-lax in spiaggia per i vertici nerazzurri, al termine della settimana certo poco riposante seguita alla conquista della Champions. Dopo l'addio a Mourinho si passa alla fase due. L'Inter, in cerca di un sostituto all'altezza, attende gli esiti del colloquio che Capello sosterrà con la federazione inglese. «Entro due giorni chiarirò tutto con loro», fa sapere il ct, che di cose con i suoi datori di lavoro dovrà in effetti chiarire. A cominciare dal fatto che da poche settimane non c'è più il presidente della federazione, David Maxim Triestman. Il Lord è caduto (come tanti) per uno scandalo-intercettazioni: la sua segretaria ed ex amante lo ha registrato al ristorante mentre sosteneva che Spagna e Russia cercavano di comprare gli arbitri per il Mondiale. Dimissioni immediate, scenario cambiato anche per Capello (oggi sarà in Friuli, per salutare la mamma). Che in ogni caso ha un accordo secondo



**In caso di divorzio consensuale salta la penale da 5 milioni. E oggi il Real presenta Mou**

**VINCENTE**

Scudetti col Milan, la Roma, la Juve e il Real Madrid

senza pagamento di una penale da 5 milioni, se il divorzio è consensuale. Moratti è alla finestra, molto interessato: «Mi fa piacere che si possa liberare dopo il Mon-

di stato l'allenatore della Juve di Calciopoli, e anzi proprio quando scoppio lo scandalo l'interdizione di non ingaggiare più Capello, con cui c'era un accordo di massima. L'altra scelta sarebbe Benitez. «Mi piace, ma è legato al Liverpool», il commento di Moratti. Intanto oggi presentazione sobria di Mourinho al Real. Florentino Pérez voleva mettere su uno show hollywoodiano: José ha preferito una normale conferenza stampa. Il Real confida in un futuro più luminoso: ieri, revocando il passato, in 80.000 si sono rovesciati al Bernabeu per Real-Milan Veteran (4-3 il finale). Solo perché Zidane tornava a giocare qui 4 anni dopo il ritiro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Volley**

**Italia-Turchia 3-0  
azzurri agli Europei**

**GIOIA DEL COLLE** — Qualificati gli azzurri del volley per gli Europei 2011: 3-0 alla Turchia.

**RALLY** — In Portogallo vittoria di Sébastien Ogier (Citroën) Loeb sempre primo (126 punti).  
**SUPERBIKE** — Stasera alle 20 (La7 e Eurosport) il gp Usa di Superbike: Max Biaggi (Aprilia) miglior tempo nelle qualifiche.  
**GOLF** — Terzo Francesco Mol-

Landis dalla Bahati Foundation: aveva denunciato le pratiche doping di Lance Armstrong.  
**LEGA PRO** — La Divisione A play off: Varese-Benevento 2-1 (2-2), Cremonese-Arezzo 1-2 (2-0). Finale: Cremonese-Varese. 1a Divisione B, play off: Pe-

**I verdetti in serie B**

Promosse in serie A	Lecce	Cesena
Play-off promozione per un posto in A	Torino-Sassuolo <i>semifinali 2 e 6 giugno, finali 9 e 13 giugno</i>	Cittadella-Brescia
Retrocesse in Lega Pro	Mantova	Gallipoli
Play-out salvezza	Padova-Triestina	Salernitana

Beffato il Brescia: va ai play-off. Mantova in Lega Pro

## Cesena in A dopo 19 anni anche il Lecce promosso

**ROMA** — È grande festa per Lecce e Cesena, mentre il Brescia proprio nel momento decisivo cade ed è costretto a giocare la promozione ai play-off. Così i pugliesi tornano in A dopo appena un anno e i vari tentativi andati a vuoto nelle scorse settimane, mentre i bianconeri festeggiano la promozione dopo addirittura diciannove stagioni e con un doppio salto che in due anni li ha portati dalla Lega Pro alla serie A. È di Parolo il gol decisivo, quello che regala ai bianconeri il secondo posto e scatena la festa dei settanta tifosi arrivati a Piacenza. Successi che portano in buona parte la firma del tecnico Pierpaolo Bisoli, che adesso lascerà il Cesena per andare a Cagliari, dove sostituirà Allegri atteso dal Milan. Deve invece aspettare ancora il Brescia. Nonostante l'augurio prima dell'inizio della gara a Padova di Renzo Bossi, figlio di Umberto: «Il Brescia in A sarebbe sicuramente una grande emozione». Brutte notizie per il Mantova, che oltre a essere retrocesso adesso rischia anche il fallimento.

**Risultati** - Ancona-Mantova 2-2; Crotona-Ascoli 1-2; Empoli-Grosseto 2-2; Frosinone-Triestina 2-2; Lecce-Sassuolo 0-0; Modena-Gallipoli 3-2; Padova-Brescia 2-1; Piacenza-Cesena 0-1; Reggina-AlbinoLeffe 3-1; Salernitana-Vicenza 0-1; Torino-Cittadella 1-0.  
**Classifica**: Lecce 75 punti; Cesena 74; Brescia 72; Sassuolo 69; Torino 68; Cittadella 66; Grosseto 61; Crotona 60;

**AVVISO AL PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.163 DEL 12/04/2006 e S.M.I. SUL PROGETTO PRELIMINARE "ITINERARIO NAPOLI-BARI: RADDOPPIO TRATTA ORSARA-APICE" (INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE SECONDO L'ART. 1 DELLA LEGGE DEL 21/12/2001 N.443 - LEGGE OBBIETTIVO)**  
 CUP J41H01000080008

ITALFER S.p.A. - Via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A., comunica l'avvio della procedura di VIA sul Progetto Preliminare relativo all'itinerario Napoli-Bari: Raddoppio tratta Orsara (FG) - Apice (BN).

L'opera è compresa nell'elenco delle opere ed interventi strategici di cui all'"allegato infrastrutture" al Documento di Programmazione Economico-Finanziaria (DPEF) per gli anni 2010-2013, approvato dal CIPE con delibera del 15/07/2009, n.52 che integra l'elenco degli interventi strategici di cui alla Delibera CIPE 21/12/2001, n. 121.

Il progetto è soggetto a procedura di VIA nazionale in quanto relativo ad opere previste dall'allegato II, punto 10 (tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Il progetto di raddoppio della tratta Orsara (FG) - Apice (BN) è parte di un più complesso ed esteso intervento che prevede il potenziamento dell'intero itinerario Napoli-Bari.

L'intervento si sviluppa per circa 47,4 Km con un tracciato in variante alla linea storica.

Il nuovo asse ferroviario si collega al lotto precedente (Orsara - Bovino) al Km 41+003, nella zona di Bosco di Acquara, e termina in corrispondenza del nuovo impianto di Apice, riallacciandosi alla tratta esistente a doppio binario Apice - Benevento al Km 88+370.

Tra le opere principali, sei gallerie naturali (GN01 - GN06) per una lunghezza complessiva di circa 37300 m e tredici viadotti per una lunghezza complessiva di circa 4460 m. Sono previste, inoltre, tutte le opere connesse alle viabilità e agli attraversamenti intercedenti.

Nell'ambito dell'intervento in oggetto, è prevista la realizzazione dei seguenti impianti: la nuova stazione di Montaguto e l'omonimo posto di manutenzione, la nuova stazione Irpina con annesso posto di manutenzione, la nuova fermata di Apice.

Linea interessata dal progetto rappresenta una fascia di territorio di circa 160 kmq sita per la maggior parte nell'ambito della regione Campania, nelle province di Benevento e Avellino, mentre l'estrema porzione orientale del settore analizzato ricade nell'ambito della regione Puglia, nella provincia di Foggia.

In particolare, i comuni attraversati sono: Savignano, Montaguto, Ariano Irpino, Pignone, Frignano, Villanova del Barrese, Girominarda e Melito Irpino, in provincia di Avellino; Apice, S. Arancangelo Trionfante e Paduli in provincia di Benevento; Orsara di Puglia e Panni, in provincia di Foggia.

In apposito elaborato cartografico sono individuate le aree interessate dagli interventi di ricomposizione ambientale, ricadenti nel territorio dei Comuni di Lucera, Castelluccio dei Stauri, Ordona e Orta Nova in provincia di Foggia; dei Comuni di Ariano Irpino, Montecalvo Irpino, Savignano Irpino e Casalbore in provincia di Avellino e del Comune di San Giorgio La Molara in provincia di Benevento, a salvaguardia della realizzabilità dell'opera strategica indicata in epigrafe come prevista dal progetto preliminare.

L'opera interessa, SIC "Valle del Carvato - Bosco dell'Incoronata" e "Accadia - Deliceto", peraltro la documentazione dello Studio di Impatto Ambientale comprende la relazione di incidenza redatta ai sensi del D.P.R. 3571/1997 e s.m.i.

Lo Studio di Impatto Ambientale con la relativa Sintesi non Tecnica ed il Progetto Preliminare sono stati depositati, per la pubblica consultazione, presso:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
 DVA - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione III  
 Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea  
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
 Via di S. Michele, 22 - 00153 ROMA

Regione Campania  
 Servizio VIA - Settore Tutela Ambiente - AGC Ecologia  
 Via De Gasperi, 28 - 80135 NAPOLI

Regione Puglia  
 Assessorato all'ecologia - Ufficio VIA/VAS  
 Via delle Magnolie, 6-8 Zona Industriale Ex ENALP - 70026 MODUGNO (Bari)

Ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., chiunque abbia interesse, previa consultazione degli elaborati depositati, può far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le proprie istanze, pareri ed osservazioni inerenti detto progetto, in forma scritta a tutti gli enti sopra riportati.

**Il Direttore Tecnico**

Ing. M. Del Principe  
 Questo avviso è pubblicato da Italfer S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A., in nome e per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

**AVVISO AL PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.163 DEL 12/04/2006 e S.M.I. SUL PROGETTO PRELIMINARE "ITINERARIO NAPOLI-BARI: RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO - LE LOTTE FUNZIONALI FRASSO TELISANO - VIULIANO (BN)" (INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE SECONDO L'ART. 1 DELLA LEGGE DEL 21/12/2001 N. 443 - LEGGE OBBIETTIVO)**  
 CUP J41H01000080008

ITALFER S.p.A. - Via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A., comunica l'avvio della procedura di VIA sul Progetto Preliminare relativo all'itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Frasso Telesino - Viuliano (BN).

L'opera è compresa nell'elenco delle opere ed interventi strategici di cui all'"allegato infrastrutture" al Documento di Programmazione Economico-Finanziaria (DPEF) per gli anni 2010-2013, approvato dal CIPE con delibera del 15/07/2009, n.52 che integra l'elenco degli interventi strategici di cui alla Delibera CIPE 21/12/2001, n. 121.

Il progetto è soggetto a procedura di VIA nazionale in quanto relativo ad opere previste dall'allegato II, punto 10 (tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Il progetto di raddoppio della tratta Frasso Telesino - Viuliano (BN) è parte di un più complesso ed esteso intervento che prevede il potenziamento dell'intero itinerario Napoli-Bari.

L'intervento, che si sviluppa per un'estesa di circa 30 km, prevede la velocizzazione a 180 km/h ed il raddoppio della linea storica, procedendo in sostanziale variante alla stessa ed avendo solo alcuni tratti ove è previsto il raddoppio in sede.

La nuova infrastruttura ha inizio alla pk 16+500 circa, corrispondente alla pk 143+200 circa della linea storica, che ricade nell'ambito comunale di Dugenta. Da qui, fino alla pk 19+000 circa, la linea in progetto si sviluppa in stretto affiancamento alla sede del binario esistente. Nel successivo tratto di circa 7,5 km la linea è in variante rispetto alla linea storica, fino ad arrivare alla pk 26+200 ove il nuovo tracciato si immette nell'impianto esistente di Teleso Terme. In uscita dall'impianto di Teleso il tracciato curva e si stacca nuovamente dalla linea esistente. Dalla pk 27+700 fino alla pk 37+000, in prossimità della fermata di S. Lorenzo Maggiore, la linea in progetto risulta nuovamente in variante, mentre da quest'impianto e fino alla pk 40+600 circa il progetto si sviluppa nuovamente in stretto affiancamento alla linea storica.

Da qui fino alla fine del lotto la linea è prevista in completa variante; la fine dell'intervento è alla pk 46+556, corrispondente alla pk 108+000 della linea storica, immediatamente prima dell'attuale stazione di Viuliano.

La nuova infrastruttura, nel suo complesso, ricade interamente nell'ambito della Regione Campania ed interessa il territorio dei Comuni di Dugenta, Melizzano, Amorosi, Teleso Terme, Solopaca, Caselvenere, Guardia Sanframondi, San Lorenzo Maggiore, Ponte, Torrecuso, San Salvatore Telesino e Benevento, in provincia di Benevento.

Nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono previste le progettazioni dei seguenti impianti: Nuova Fermata di Amorosi, Adeguamento stazione di Teleso Terme, Nuova Fermata di Solopaca, Adeguamento Fermata di S. Lorenzo Maggiore e Nuova Fermata di Ponte-Casalduni.

L'opera principale sono costituite da venti viadotti, una galleria artificiale di lunghezza 2.865 m e sette gallerie naturali per uno sviluppo complessivo di 7.815 m; le gallerie di sviluppo superiore ai 1.000 m sono dotate di uscite intermedie di emergenza. Sono previste, inoltre, anche tutte le opere connesse alle viabilità e agli attraversamenti intercedenti.

In apposito elaborato cartografico sono individuate le aree interessate dagli interventi di ricomposizione ambientale, ricadenti nel territorio dei Comuni di Melizzano, Solopaca, S. Salvatore Telesino, Guardia Sanframondi, S. Lorenzo Maggiore, Ponte e Torrecuso in provincia di Benevento e del Comune di Valle di Maddaloni in provincia di Caserta, a salvaguardia della realizzabilità dell'opera strategica indicata in epigrafe come prevista dal progetto preliminare.

L'opera interessa direttamente il SIC "Piani, Volturno e Calore Beneventano", peraltro la documentazione dello Studio di Impatto Ambientale comprende la relazione di incidenza redatta ai sensi del D.P.R. 3571/1997 e s.m.i.

Lo Studio di Impatto Ambientale con la relativa Sintesi non Tecnica ed il Progetto Preliminare sono stati depositati, per la pubblica consultazione, presso:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
 DVA - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione III  
 Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea  
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
 Via di S. Michele, 22 - 00153 ROMA

Regione Campania  
 Servizio VIA - Settore Tutela Ambiente - AGC Ecologia  
 Via De Gasperi, 28 - 80135 NAPOLI

Regione Puglia  
 Assessorato all'ecologia - Ufficio VIA/VAS  
 Via delle Magnolie, 6-8 Zona Industriale Ex ENALP - 70026 MODUGNO (Bari)

Ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., chiunque abbia interesse, previa consultazione degli elaborati depositati, può far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le proprie istanze, pareri ed osservazioni inerenti detto progetto, in forma scritta a tutti gli enti sopra riportati.

**Il Direttore Tecnico**

Ing. M. Del Principe  
 Questo avviso è pubblicato da Italfer S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A., in nome e per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.